

INDICE

INTRODUZIONE	Pag. XIII
INTRODUZIONE STORICA (DI PIERLUIGI NOCELLA)	» XXIII

CAPITOLO I

IL CONO D'OMBRA

1. Il <i>Welfare State</i> come elemento centrale del dibattito politico e sociale della seconda metà del XX secolo	Pag. 1
2. Il perseguimento dell'eguaglianza sostanziale e della "libertà eguale" come progetto fondante del <i>Welfare State</i>	» 4
3. Il modello classico di <i>Welfare State</i>	» 6
4. L'illusione generalista e l'inefficienza del modello classico di <i>Welfare State</i>	» 9
5. Il corto circuito fiscale del modello classico di <i>Welfare State</i> : la mortificazione della "libertà eguale"	» 11
6. Il fondamento ideale del <i>Welfare State</i> è segnato dalla crisi delle ideologie tradizionali e dalla affermazione incontrastata delle logiche di mercato	» 14
7. La decadenza del modello classico di <i>Welfare State</i> esplose con le crisi finanziarie del XXI secolo	» 18
8. Il cono d'ombra: la latitanza dei progetti politici di riforma e di ripensamento del <i>Welfare State</i>	» 20
9. L'esigenza di formulare un nuovo modello di <i>Welfare State</i> . La revisione dei postulati del modello classico ...	» 23
10. <i>Status</i> e <i>standard</i> : la ricerca di modelli diversi di regolazione giuridica dei rapporti sociali ed economici nel nuovo Stato sociale	» 25
11. Pluralità dei livelli di governo e conformazione del <i>Welfare State</i> . Opportunità di mantenere il centralismo decisionale per la riforma dello Stato sociale	» 28
12. (<i>Segue</i>) la costruzione di un <i>Welfare State</i> a gradi e il ruolo degli enti locali nei servizi di prossimità	» 32
Nota bibliografica	» 34

CAPITOLO II

IL MALE ITALIANO

1. I fattori causali tipici della crisi del <i>Welfare State</i> in Italia.....	Pag.	43
2. Il patto sociale sotteso all'utilizzo del debito pubblico come finanziamento dello sviluppo del <i>Welfare State</i> ...	»	45
3. Il debito pubblico italiano: un male che viene da lontano	»	49
4. Le ragioni principali della formazione del debito pubblico italiano vanno ricercate nel malfunzionamento del <i>Welfare State</i>	»	53
5. La rilevanza di un progetto - paese per il futuro di ciascuno Stato	»	57
6. La latitanza di un "progetto - paese" in Italia nell'ultimo ventennio	»	59
7. L'eclisse della politica italiana rispetto al progetto - paese.....	»	62
Nota bibliografica.....	»	64

CAPITOLO III

RIPRENDERE LE FORZE

1. Le politiche utili a ridurre il debito pubblico italiano	»	69
2. Il pareggio di bilancio: la riforma dell'art. 81 della Costituzione italiana	»	70
3. Il pareggio di bilancio: le regole dell'ordinamento comunitario ed in specie le previsioni del <i>fiscal compact</i>	»	74
4. La <i>spending review</i> come strumento necessario di garanzia di una politica ispirata al pareggio di bilancio	»	78
5. Le misure concretamente adottabili per il raggiungimento del pareggio di bilancio in Italia	»	81
6. La riduzione dello <i>stock</i> di debito pubblico italiano: le misure astrattamente praticabili	»	85
7. Una ipotesi concreta di riduzione del debito pubblico in Italia.....	»	87
8. Riprendere le forze: riduzione del debito pubblico e pareggio di bilancio come premessa di un rilancio del sistema - paese.....	»	90
Nota bibliografica.....	»	93

CAPITOLO IV

RICOMINCIARE A SOGNARE

1. La formulazione di un progetto-paese come indeclinabile necessità di una collettività che ricerca lo slancio verso la ripresa economica e sociale	Pag. 105
2. Lo sviluppo delle risorse quiescenti	» 107
3. (<i>Segue</i>) una legge costituzionale per la promozione e lo sviluppo delle risorse turistiche, naturali e storiche dei territori nazionali	» 110
4. (<i>Segue</i>) la legge per la valorizzazione obbligatoria del patrimonio pubblico.....	» 115
5. L'aggiustamento dello Stato sociale e gli effetti sulla ripresa del sistema produttivo.....	» 119
6. Possibili interventi concreti per migliorare il funzionamento dello Stato sociale.....	» 121
7. La sostenibilità finanziaria delle riforme connesse all'aggiustamento dello Stato sociale	» 130
8. Valutazioni di sintesi circa gli effetti di un progetto-paese rispetto all'incremento del benessere individuale e collettivo	» 133
Nota bibliografica.....	» 136

CAPITOLO V

LA REVISIONE DEL MODELLO DI SICUREZZA SOCIALE
 COME PARADIGMA DELLA TRASFORMAZIONE
 DELLO STATO SOCIALE

1. Il carattere paradigmatico della sicurezza sociale rispetto allo sviluppo del <i>Welfare State</i>	» 139
2. Il modello classico di sicurezza sociale presuppone la logica delle assicurazioni sociali	» 141
3. L'interesse generale perseguito con la sicurezza sociale. I doveri di solidarietà all'interno della comunità statale	» 144
4. Il bimorfismo del finanziamento della sicurezza sociale tra contributi obbligatori e fiscalità generale. Mancanza di un vincolo costituzionale nella definizione dei meccanismi di reperimento delle risorse occorrenti per le prestazioni sociali	» 147
5. Il ruolo della previdenza complementare e privata nel modello classico di sicurezza sociale	» 149
6. La crisi del modello classico di sicurezza sociale.....	» 150
7. La revisione del modello di previdenza: pensione unica e finanziamento attraverso la fiscalità generale	» 153

8. La “conquista di libertà” quale risultato della riforma previdenziale	Pag. 156
Nota bibliografica.....	» 158

CAPITOLO VI

IL BENESSERE DIETRO L'ANGOLO: UNA PROPOSTA
DI RIFORMA DELLA PREVIDENZA PUBBLICA

1. I punti qualificanti della proposta di riforma del sistema previdenziale.....	» 163
2. Il diritto alla pensione come diritto di cittadinanza. Abolizione dei contributi previdenziali e passaggio dallo schema assicurativo-mutualistico allo schema solidaristico puro proprio della fiscalità generale.....	» 166
3. La pensione unica: condizioni legali ed ammontare.....	» 167
4. Il diverso profilo soggettivo degli aventi diritto alla pensione. La riduzione del numero complessivo dei titolari di prestazioni previdenziali	» 170
5. L'innalzamento del minimo vitale e gli effetti redistributivi delle prestazioni sociali.....	» 173
6. L'effetto di arricchimento di lavoratori e imprese.....	» 175
7. La sostenibilità finanziaria del nuovo regime pensionistico.....	» 177
8. Il ruolo della previdenza complementare nell'assetto determinato dalla riforma. La liquidazione delle posizioni previdenziali pregresse.....	» 179
9. Il ruolo dell'INPS e degli altri istituti previdenziali nel nuovo assetto previdenziale.....	» 181
10. L'entrata in vigore e il regime transitorio.....	» 182
11. L'effetto macroeconomico e lo sviluppo della finanza pubblica	» 184
12. Gli effetti microeconomici su imprese e lavoratori	» 185
13. Un giudizio di sintesi in ordine alla portata della riforma. Il rafforzamento della competitività del sistema – paese	» 186
Nota bibliografica.....	» 189

CAPITOLO VII

LA METAMORFOSI DEL SISTEMA FISCALE

1. La definizione di un nuovo patto fiscale come elemento decisivo della riforma del <i>Welfare State</i> in Italia	» 191
2. Il trasferimento del debito pubblico alle famiglie ed alle imprese mediante l'imposizione straordinaria	» 193

3. Il disegno complessivo di riforma del sistema fiscale. Opportunità di una revisione dell'imposta personale sul reddito	Pag. 194
4. L'abolizione dell'imposta personale e il passaggio ad un sistema di imposte cedolari.....	» 197
5. La distinzione tra reddito da atto e reddito da attività. Lo statuto fiscale del lavoro.....	» 200
6. <i>Standard</i> fiscali e fiscalità di massa. La valorizzazione di meccanismi di tassazione forfettaria.....	» 203
7. La rimodulazione del carico fiscale complessivo. La ricerca di nuove forme di progressività	» 206
8. Interventi residuali sulla fiscalità indiretta.....	» 209
9. Il ridimensionamento della fiscalità di sostegno.....	» 210
10. La pace fiscale tra amministrazione finanziaria e contribuente.....	» 216
Nota bibliografica.....	» 220

CAPITOLO VIII

IL PATTO FISCALE PER UN NUOVO RISORGIMENTO

1. La proposta normativa per un nuovo patto fiscale in Italia	» 225
2. L'imposizione straordinaria funzionale a realizzare il trasferimento del debito pubblico alle famiglie ed alle imprese: imposta generale sul patrimonio e <i>Citizen tax</i>	» 233
3. (<i>Segue</i>) gli effetti finanziari e la durata dell'imposizione straordinaria. Il vincolo di destinazione del gettito tributario.....	» 236
4. La abolizione dell'IRPEF e l'istituzione delle imposte cedolari	» 238
5. La nuova progressività: l'esenzione del minimo vitale .	» 241
6. L'esigenza di stabilizzare il gettito fiscale e l'introduzione degli <i>standards</i> . Il catasto delle imprese e dei professionisti	» 242
7. Il riordino della fiscalità di sostegno	» 246
8. La "pace fiscale" tra amministrazione finanziaria e contribuenti quale presupposto necessario di una armonica convivenza civile	» 248
9. Effetti della riforma fiscale sulla finanza pubblica. Verifica di sostenibilità finanziaria della riforma prospettata	» 252
10. Gli effetti della riforma fiscale sulle famiglie.....	» 255
11. Valutazioni di sintesi sulla portata della riforma tributaria rispetto alla competitività del sistema – paese	» 257
Nota bibliografica.....	» 259

CAPITOLO IX

LO STATO IMPOSSIBILE

1. Una visione di insieme del progetto di riforma dello Stato sociale.....	Pag. 263
2. L'effetto delle riforme sulle famiglie	» 264
3. L'effetto delle riforme sulle imprese	» 267
4. Il recupero di giustizia sociale	» 269
5. La messa in sicurezza dei conti dello Stato sociale	» 271
6. L'incremento della competitività del sistema - paese....	» 272
7. La trasformazione del modello di <i>Welfare State</i>	» 274
8. Tempi del processo di riforma dello Stato sociale.....	» 276
9. Poche norme per riforme di ampia portata	» 277
10. Lo Stato impossibile	» 279
Nota bibliografica	» 283

APPENDICE NORMATIVA

I testi delle proposte di riforma dello stato sociale	» 285
---	-------